

RITAGLI

● **Riapre l'Akab.** Al suo terzo anno di attività, ecco ancora in pista l'Akab, il club di Monte dei Cocci specializzato in musica nera e afro-americana. L'appuntamento è stasera con The Funky Company, quintetto di Reggio Emilia che presenta brani cover ma anche «originals». In via Monte Testaccio 69.

● **Musica all'Acquario.** Da oggi e fino al 10 dicembre, ecco i concerti della Cooperativa La Musica sul tema arte-scienza. Il programma verte tutto su interventi «intermedia» e «mixed media» (elettronica, danza, immagini). Stasera alle 21, musiche di Bortolotti, Ambrosini, Esposito eseguite dall'Ex Novo Ensemble, direttore Claudio Ambrosini. All'Acquario Romano, in piazza Manfredo Fanti, ingresso lire 10 mila, ridotto 7. Informazioni al 68.80.29.00.

● **Jazz all'Angelo.** Prosegue la rassegna di jazz organizzata al teatro dell'Angelo (Via Simone de Saint Bon 17). Da stasera e fino a sabato i Current Changes con Franco d'Andrea alle tastiere, Naco alle percussioni e Davide Boato alla tromba. L'ingresso è di lire 30 mila, compreso un drink.

● **Le vie del Festival.** L'appuntamento stasera è ancora all'Argentina con *Sturm Und Drang* di Klingner, regia di Luca Ronconi con Branciaroli, De Francovich, Sabrina Capucci (fino a domenica prossima, biglietti 50, 30 e 20 mila lire). Al Valle, *The Duchess of Amalfi* (vedi box in alto a destra).

● **Tenda Comune.** È il turno di Michele Placido al teatro Tenda che da ieri presenta *Il caffè della stazione* di Piran-



Sabrina Capucci

dello. Anche il posto non è più lo stesso: ora il teatro Tenda, da Ostia Antica, è approdato in via delle Vigne Nuove (angolo via Gino Cervi). La vendita dei biglietti si effettua solo al botteghino della Tenda (10-13 e 15.30-19), ingresso lire 10 mila.

● **Palazzo delle Esposizioni.** Per la retrospettiva dedicata a Clint Eastwood, appuntamento (Alle 17.30) con il film *Hearthbreak Ridge*.

alle 20.30 *Bird*. I film sono in versione originale con traduzione simultanea tranne *Bird* sottotitolato in italiano. In via Nazionale, 194; ingresso lire 12 mila, ridotto 6 mila.

● **Tor Bella Monaca Festival.** Continua l'articolatissima e interessante rassegna di teatro Nuovi scenari italiani. Alle 21.15 l'associazione culturale Beat 72 presenta *La signora di* e per la regia di Gianni Marata. In via Duilio Cambellotti 11, ingresso libero.

● **Concerti del Templetto.** Concerto straordinario in collaborazione con l'ambasciata d'Australia. Alla chitarra Jean Pierre Antaki che eseguirà musiche di Bach, Paganini, Villa Lobos. Al Teatro di Marcello, in via del Teatro di Marcello, ingresso lire 20 mila più lire 3.750 per entrare nell'area archeologica. In caso di maltempo il concerto si terrà nell'adiacente basilica di San Nicola in Carcere.

● **Festival Internazionale.** Prosegue, al teatro Quirino, la rassegna di film tale e quale era stata organizzata cin-



Clint Eastwood

quant'anni fa: stesse date, stesso posto. Stasera alle 21 *Pontecarral, Colonel d'Empire* di Jean Delannoy. Le proiezioni sono sottotitolate elettronicamente. Ingresso lire 8 mila, ridotto 5, via Minghetti 1, tel. 67.83.042.

● **Roma Set Mundi.** In giro per la città attraverso i luoghi dei set cinematografici più famosi. Tutti i giorni, escluso lunedì e martedì, dalle 19.30 alle 22.30. Prenotazioni e informazioni al 48.90.37.41, biglietto 8 mila lire, ridotto 6.

● **Music Inn.** Penultimo appuntamento con i musicisti del concorso di jazz alla sua terza edizione in programma fino a venerdì nei locali di Largo dei Fiorentini. Stasera sul palco Fausto Ferraiolo Trio (Napoli), Marc Abrams Four (Venezia), Ti-Sha-Man-Nah (Forlì), Six Appeal (Roma) e Ionio Group (Roma). Domani le semifinali, sabato la finalissima. Alle 20.30, ingresso libero.

● **Wilhelm Reich.** Si terrà oggi alle ore 19, nella sede dell'A.I.Pe.F.S.E.Or. (via di Conte Verde 15) il primo incontro del seminario su *Attualità del pensiero di Wilhelm Reich*. Informazioni e iscrizioni al 44.67.036.

● **The Platters.** A loro è affidato il compito di riaprire, rinnovato nelle strutture e nelle proposte, il Saint Louis Music City, lo storico locale di via del Cardello: appuntamento domani alle ore 21.30.

TEATRO

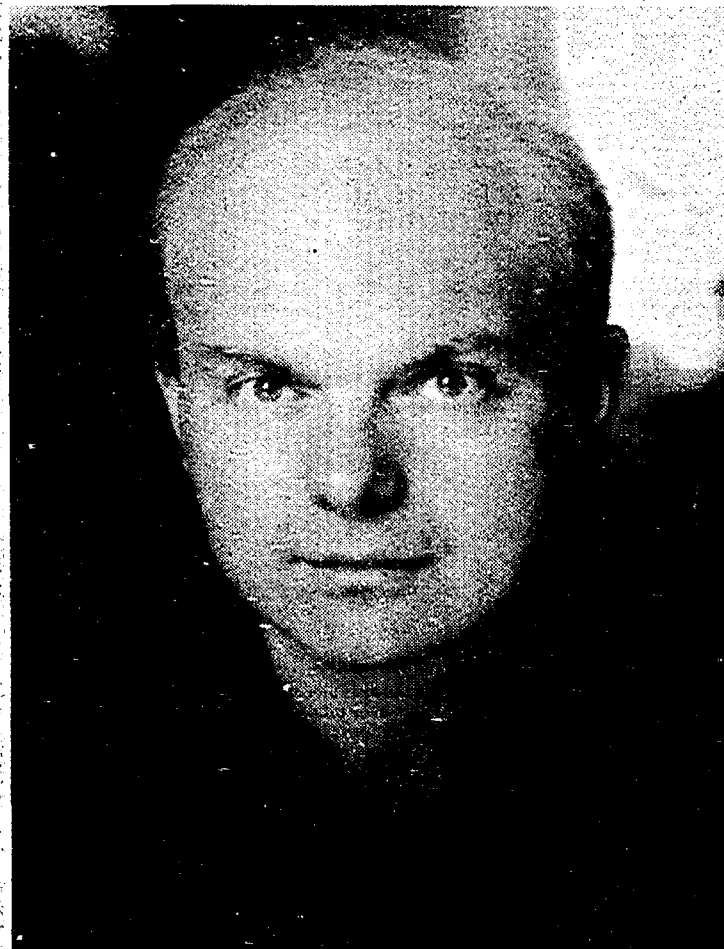
«IL MISANTROPO»



È arrivato a Mollise, Toni Servillo, attore e regista dei napoletani Teatri Uniti. Dal festival di Caserta arriva questo suo «Misantropo», commedia tragica affrontata con grande attenzione alla scena (pubblico e palcoscenico saranno scambiati di posto) e al lavoro degli attori, in un'idea registica che fa coincidere la solitudine insanabile del protagonista Alceste con l'allontanamento fisico dal teatro dei protagonisti. Tra questi, ricordiamo Iain Fort, Roberto De Francesco - famosi ormai anche al cinema - Andrea Renzi, Fulvia Carotenuto, lo stesso Servillo. Domani e sabato al Teatro Ateneo per le Vie del Festival.

Fisarmonica mon amour Gara europea a Cassino

Ottanta maestri di fisarmonica, di 19 nazioni, divisi nelle categorie seniors, juniors e varieties, partecipano da oggi e fino a domenica, a Cassino, alla quarantacinquesima edizione del Trofeo mondiale organizzato dalla confederazione internazionale di fisarmonica e dal Centro didattico musicale italiano. L'Italia sarà rappresentata da cinque fisarmonicisti, selezionati al pre-campionato mondiale che si è svolto a luglio a San Marino. I virtuosi della fisarmonica si esibiranno davanti ad una giuria nel palazzo comunale di Cassino composta da esperti e critici musicali che dovranno designare domenica il vincitore del Trofeo, vinto l'anno scorso dalla francese Myriam Lafargue. Ospite della manifestazione sarà il maestro Angelo Cardinali, due volte campione del mondo.



Il direttore artistico Declan Donnellan

James Hunkin

Danza all'Olimpico Parte da Roma la tournée di Baryshnikov

■ Mikhail Baryshnikov, 47 anni soltanto anagrafici, torna in Italia con tre nuove coreografie ed altri «pezzi forti» del repertorio tutto contemporaneo della White Oak Dance Project, la sua compagnia con cui dall'89 miete successi in tutto il mondo, dopo aver lasciato clamorosamente la direzione dell'American Ballet Theatre. Solo due le tappe della breve tournée: si comincia a Roma martedì prossimo al teatro Olimpico (fino al 15) per concludere a Bologna, il 17 ottobre, alla sala Europa del Palazzo dei Congressi. Nella scaletta dello spettacolo per 10 danzatori, due «classici», «Signals» firmato da Merce Cunningham e l'assolo «Pergolesi» creato da Twyla Tharp su misura per Baryshnikov, accanto a brani recenti inediti per l'Italia tra i quali «Make like a tree» del giovanissimo Kraig Patterson, «Blue Heron» del tedesco Joachim Schlomer e «Good Army» di Kevin O'Day, oltre a «Unspoken territory», un assolo composto per lui senza musica da Dana

Jazz & dintorni Da stasera si «improvvisa» al Colosseo

■ Prende il via stasera, al teatro Colosseo, la nona edizione di «Controindicazioni», la più prestigiosa rassegna italiana dedicata alla musica improvvisata. Organizzata dall'Arco Nova, in collaborazione con il Beat '72 e l'assessorato alle politiche culturali del comune di Roma, la rassegna è nata nel 1975 da un'idea di Mario Schiano, uno dei padri storici del «free jazz» italiano, che ancora oggi è l'anima creativa di «Controindicazioni». Il cartellone ospita stasera i concerti di Sebi Tramontana e del quartetto di Guido Mazzon e Renato Geremia, domani sarà la volta di Georg Graewe e dell'ensemble guidato da Bruno Tommaso. Sabato il programma propone una delle serate più interessanti: di scena un gruppo guidato da Mario Schiano con Ernst Reijseger, Paul Rutherford, Peter Kowald e Paul Lowens e Keith Tippett. Domenica conclusione con Ellen Christi accompagnata da Massimo Coen, Mauro Orselli e Ada Catanzaro, il trio Aizen-Gallardo-Garcia e il duo Clara Murtsa-Al Messina.

Torna il circo Gli acrobati della «città» di Togni

■ Dopo 18 anni di assenza e una lunga tournée in Italia e all'estero, torna il Circo Lidia Togni. Questa volta il circo si propone al pubblico con un nuovo complesso che dispone di 2 piste: una tradizionale dove si esibiranno i numeri equestri, l'altra sempre circolare ma rialzata dove, protagonisti, saranno le attrazioni internazionali. Come i Bungy Jumping, artisti cinesi che propongono un rischiosissimo balletto aereo: mediante degli elastici di diverse misure, vengono all'improvviso catapultati nel vuoto. O i Peres, che vengono dal Portogallo (27 anni in due) che propongono un rarissimo numero acrobatico con atterraggio e presa con le braccia. Lidia - sorella di Cesare, Oscar, Wally e Missi e cugina di Darix e Wioris Togni - dirige la grande città viaggiante insieme ai suoi tre figli Davide, Vinicio e Liviana. L'appuntamento è per domani sera a piazzale Clodio alle 21.15. Visita allo zoo dalle 10 alle 15.

LA PRIMA. «Duchessa di Amalfi» regia di Donnellan al Valle

«Il teatro? Va bene solo se pericoloso»

■ Qualcuno lo ha accusato di necrofilia. In effetti la passione per il Seicento l'ha protetto dai fastidi del presente, ossia dall'infinita schiera di scrittori di teatro che si lamentano con lettere ai giornali di non essere considerati. Declan Donnellan, direttore della compagnia Cheek by Jowl, nonché uno dei direttori del Teatro Nazionale inglese, ritiene le scritture contemporanee poco profonde e povere di sfumature. Spiega Donnellan che «nel corso di un intero anno, ben oltre le sette settimane di prove, gli spettacoli della compagnia Cheek by Jowl continuano a maturare di replica in replica, subendo una continua metamorfosi». Non vale la pena di convivere per così tanto tempo con *Il Guardiano* di Harold Pinter, per non parlare dei suoi nipotini. Volete forse paragonarli a Shakespeare, o al visionario John Webster?

Da stasera a sabato al teatro Valle, nell'ambito del Festival d'Autunno, andrà in scena *La Duchessa di Amalfi* di John Webster, tragedia «scandalosa» del Seicento, ambientata in Italia e a lungo proibita nel nostro paese per il suo violento anticlericalismo. Andrà in scena in versione originale inglese, con la compagnia «Cheek by Jowl» diretta da Declan Donnellan. Ne parlano il regista inglese e Masolino d'Amico.

MARCO CAPORALI

la Galleria comunale d'arte moderna, «l'opera di Webster appartiene a un filone di teatro elisabettiano, molto apprezzato nelle corti inglesi, ambientato in Italia, epicentro della corruzione, del lusso, della sfrenatezza. La forte componente anticlericale che ne ha impedito la rappresentazione nel nostro paese fino a tutti gli anni Sessanta. Non era permesso proporre un cardinale che uccide la sua amante facendole baciare una Bibbia avvelenata».

In tempi recenti, «Duchessa di Amalfi» in versione italiana sono apparse grazie a Mario Missiroli e a Giancarlo Nanni. Qual è l'interpretazione di Donnellan? «A teatro è legittimo sia esplorare che mostrare» - dice il regista inglese - «ma noi preferiamo la prima operazione. Il teatro non è quello che sembra. Le parole sono indizi di qualcosa d'altro. Comunemente si interpreta *La Duchessa di Amalfi* come una vittima torturata dalla famiglia. Come ac-

cade spesso quando si affronta un classico, occorre dimenticare certe interpretazioni sentimentali che si sono accumulate. Durante le prove è emerso l'egoismo della duchessa, molto meno rassicurante della visione della vittima torturata a morte». Il repertorio della compagnia Cheek by Jowl («Guancia a Guancia»), si è affacciato all'attualità in un solo caso, affrontando nel popolare (negli Stati Uniti) *Angels in America* il problema dell'Aids. Gli attori cambiano di opera in opera, o ritornano ciclicamente, ma l'alter ego di Donnellan è lo scenografo Nick Ormerod, sempre presente in sala durante le prove. «Anche le scenografie» - dice Donnellan - «nascono nel corso del lavoro, dalle necessità degli attori. Nel *work in progress* investighiamo il testo, poniamo domande. Investigare è pericoloso. Mette di fronte ad aspetti della vita che di solito non vogliamo vedere. E il teatro deve essere pericoloso».

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE ALLE ORE 16.00

Antonello Venditti

IN DIRETTA SU

RADIO SERENA 97.00 MUSICA ITALIANA

PRESENTA

L'APPUNTAMENTO ALLO STADIO OLIMPICO

7 e 9 OTTOBRE